



## SCUOLA PONTIFICIA PIO IX

dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia  
00193 Roma - via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 1  
Tel. 06 68 802 655 - 06 68 801 325  
Fax 06 68 300 098  
Email: [info@scuolapionono.org](mailto:info@scuolapionono.org)

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - MEDIA  
LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO-SCIENZE UMANE

**ISTITUTO PARITARIO**

### **ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019-2022.**

Prot.n. 865

Roma, 20//12/2018

Al Collegio dei Docenti  
e p.c.  
Al Consiglio d'istituto

Publicato all'albo della scuola e sul sito web

*Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019\_2022.*

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE e IL GESTORE  
VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la  
dirigenza  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica  
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999- Riforma del sistema  
nazionale di istruzione e formazione;  
VISTO il CCNL AGIDAE  
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni  
VISTA la nota n 2182 del 28/02/2017 per gli ordinamenti scolastici e del sistema di istruzione  
VISTO il DPR 80/2013, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche  
VISTO il Prot. n.2905 del 11 dicembre 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa  
VISTA la nota 17832 del 16/10/2018 riguardo al Piano Triennale dell'offerta formativa 2019/2022

#### RISCONTRATO CHE

è compito del

- Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche e del Gestore esprimere gli indirizzi generali
- Collegio dei Docenti elaborare il PTOF sulla base di tali indirizzi e approvarlo
- Consiglio d'Istituto accoglierlo

#### VENGONO EMANATE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

che forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 art. 3), pertanto, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con le priorità e i traguardi del RAV e con gli elementi di

miglioramento individuati dal PDM, il PTOF del triennio 2019-2022 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

1. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
2. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità stimolando il dialogo interculturale;
3. proseguire con le proposte di contatto e sperimentazione con realtà esterne alla Scuola;
4. consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attraverso corsi e attività a piccoli gruppi, dando attenzione alle *competenze-chiave europee*, in particolare alle lingue straniere e alle tecnologie multimediali facendo anche riferimento alle prove Invalsi i cui risultati certificano che l'offerta del nostro istituto è di qualità;
5. potenziare le competenze della lingua italiana, delle discipline logico-matematiche, scientifiche e digitali dai primi gradi scolastici;
6. monitorare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi opportunità di prosecuzione di apprendimento nei passaggi di un ordine di studi all'altro.

In riferimento al punto 1 si ritiene necessario:

- A. consolidare i progetti relativi agli allievi con BES intervenendo fin dai primi anni della Scuola Primaria;
- B. adottare, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana (Cooperative Learning, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti ...);
- C. implementare le attività didattiche in modo che lo studente sia in gradi di
  - a. attivare un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;
  - b. rielaborare le conoscenze attraverso l'esperienza diretta;
  - c. costruire un apprendimento significativo, attraverso la ricerca di soluzioni a situazioni problematiche;
  - d. vivere la realtà scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
  - e. acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso la collaborazione e il confronto con gli altri.

In riferimento al punto 2 si ritiene necessario:

- A. implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- B. proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- C. consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;
- D. portare avanti la collaborazione con figure qualificate interne ed esterne alla Scuola.

In riferimento ai punti 3, 4, 5, 6 si ritiene necessario:

- A. aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere già dai primi gradi scolastici;
- B. potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi con progetti *ad hoc*;
- C. sviluppare le abilità logico-matematiche e scientifiche attraverso il *problem solving*;
- D. estendere l'uso delle tecnologie, con proposta di laboratori anche in orario extrascolastico;
- E. implementare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- F. prevedere modalità di recupero delle competenze già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico.

### **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Il PTOF dovrebbe individuare anche il fabbisogno di un organico per il potenziamento dell'Offerta Formativa, ma per la Scuola Paritaria non è previsto un organico dell'autonomia.

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- avere come filoni prioritari di formazione:
  - percorsi relativi alla didattica per competenze e alle modalità di verifica e valutazione;
  - sviluppo di abilità nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES);
  - aggiornamento sulle discipline scolastiche;
  - sviluppo di pratiche informatiche;
  - formazione e aggiornamento del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario.

Il Gestore

*Andrea Bonfanti\**

Il Coordinatore delle attività Educative e Didattiche

*Eugenia Elvia Campini\**

\*Firma sostituita a mezzo di stampa ai sensi dell'art.3 c.2 D.L.vo n°39/1993